

Delibera n° 445

Estratto del processo verbale della seduta del
22 marzo 2021

oggetto:

ACN 29.7.2009, ART 33, COMMA 3, AIR 6.12.2011 E DGR 1883/2012 – RICOGNIZIONE DELL'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ASSISTENZA PRIMARIA DELLA MEDICINA GENERALE IN AMBITI TERRITORIALI.

| | | |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| Massimiliano FEDRIGA | Presidente | presente |
| Riccardo RICCARDI | Vice Presidente | presente |
| Sergio Emidio BINI | Assessore | presente |
| Sebastiano CALLARI | Assessore | presente |
| Tiziana GIBELLI | Assessore | presente |
| Graziano PIZZIMENTI | Assessore | presente |
| Pierpaolo ROBERTI | Assessore | assente |
| Alessia ROSOLEN | Assessore | assente |
| Fabio SCOCCIMARRO | Assessore | presente |
| Stefano ZANNIER | Assessore | presente |
| Barbara ZILLI | Assessore | presente |

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Ricordato che:

- l'art. 33 del vigente Accordo Collettivo Nazionale (di seguito denominato ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo mediante intesa sancita in data 29 luglio 2009 nella Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, stabilisce al comma 3 che le Regioni, sulla base delle indicazioni del piano sanitario o di altra determinazione, possono articolare il livello organizzativo dell'assistenza primaria in ambiti territoriali di comuni, gruppi di comuni, o distretti;
- la Regione e le OO.SS. FIMMG, SNAMI, SMI e INTESA SINDACALE hanno sottoscritto in data 6.12.2011 l'Accordo integrativo regionale (di seguito denominato AIR) – primo stralcio - per i medici di medicina generale approvato dalla Giunta regionale in data 15.12.2011, con delibera n. 2479;
- secondo quanto sancito alla lettera f), del punto 2.1 del sopra citato AIR, le Aziende sanitarie, sentiti i Comuni interessati ed il Comitato Aziendale, hanno definito gli ambiti territoriali e trasmesso i relativi atti in Regione ai fini dell'emanazione del provvedimento di articolazione a livello organizzativo dell'assistenza primaria;
- con DGR n. 1883/2012 è stato preso atto, sulla base dei provvedimenti assunti dalle rispettive Aziende per i servizi sanitari, dell'articolazione organizzativa dell'assistenza primaria della medicina generale in ambiti territoriali come risulta definita dall'allegato facente parte integrante della deliberazione stessa;

Ritenuto di dover procedere ad una ricognizione complessiva degli ambiti dell'assistenza primaria che tenga conto delle modifiche intervenute nel tempo dopo la DGR 1883/2012 e della ridefinizione conseguente al recente riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale ai fini dell'aggiornamento dell'articolazione del livello organizzativo dell'assistenza primaria;

Dato atto che con nota pervenuta al prot. 6145/2018 l'allora AAS3 ha comunicato di aver provveduto, sentite le assemblee dei Sindaci dei Comuni interessati ed acquisito il parere favorevole del Comitato aziendale ex art. 23 dell'ACN vigente, alla ridefinizione degli ambiti territoriali di assistenza primaria di medicina generale, per le motivazioni contemplate nel decreto del Direttore Generale n. 49 del 27.02.2018 allegato, come di seguito indicato:

- Distretto Sanitario di Tolmezzo:
ambito territoriale comprendente i Comuni di: Tolmezzo, Amaro, Verzegnis e Cavazzo Carnico;
ambito territoriale comprendente i Comuni di: Paluzza, Treppo Carnico, Ligosullo, Cercivento, Sutrio, Paularo, Arta Terme, Zuglio, Ravaschetto, Rigolato, Forni Avoltri, Comeglians, Prato Carnico, Ovaro, Lauco, Villa Santina, Raveo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Sauris, Ampezzo, Socchieve, Enemonzo e Preone;
- Distretto Sanitario di Gemona del Friuli:
ambito territoriale comprendente i Comuni di: Gemona del Friuli, Montenars e Artegna;
ambito territoriale comprendente i Comuni di: Bordano, Trasaghis, Moggio Udinese, Resia, Resiutta, Venzone, Tarvisio, Malborghetto Valbruna, Dogna, Pontebba e Chiusaforte;
- Distretto Sanitario di San Daniele del Friuli:
ambito territoriale comprendente i Comuni di: San Daniele del Friuli, Ragogna, Forgaria nel Friuli, Buja, Majano, Colloredo di Monte Albano, Treppo Grande, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Moruzzo, Rive D'Arcano, San Vito di Fagagna e Osoppo;
- Distretto Sanitario di Codroipo:
ambito territoriale comprendente i Comuni di: Basiliano, Bertolo, Camino al Tagliamento, Castion di Strada, Codroipo, Mortegliano, Varmo, Lestizza, Talmassons, Mereto di Tomba e Sedegliano;
- il Comune di Sappada viene incluso nel secondo ambito territoriale del Distretto Sanitario di Tolmezzo a seguito del passaggio dalla Regione Veneto alla Regione Friuli – Venezia Giulia;
- viene confermato l'ambito territoriale comprendente tutti i Comuni del Distretto Sanitario di Codroipo, così come costituito con la deliberazione del Direttore Generale dell'ex A.S.S. n. 4 "Medio Friuli" del 22.06.2012 n. 310;

Tenuto conto che con rispettive leggi regionali sono stati istituiti mediante fusione dei preesistenti comuni i seguenti comuni così denominati: Rivignano – Teor dal 1° gennaio 2014; Valvasone – Arzene dal 1° gennaio 2015; Fiumicello - Villa Vicentina dal 1° febbraio 2018; Treppo – Ligosullo dal 1° febbraio 2018 con conseguente modifica nell'elencazione degli ambiti assistenza primaria;

Dato atto che con nota prot. 29888 del 28.12.2020 del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera le Aziende sanitarie sono state invitate a trasmettere entro e non oltre il 31 gennaio 2021, allo scopo di non pregiudicare le procedure per la copertura degli incarichi vacanti per l'anno 2021, i provvedimenti aziendali recanti la revisione degli ambiti territoriali di assistenza primaria definiti sulla base dei criteri di cui all'art. 33 dell'ACN e dell'AIR dd. 6.12.2011, reso esecutivo con DGR 2479/2011, sentito il Comitato Aziendale ex art. 23 ACN e a fornire riscontro alla richiesta anche nel caso in cui le Aziende non avessero la necessità di provvedere alla revisione degli ambiti di assistenza primaria inviando comunque l'articolazione vigente degli ambiti;

Vista la nota pervenuta al prot. 2759 dd. 29.01.2021 con la quale ASFO trasmette il Decreto n. 154/2012 di definizione degli ambiti territoriali per la medicina generale – assistenza primaria ancora vigente, essendo rimasti invariati gli ambiti individuati dalla DGR n. 1883/2012;

Vista la successiva nota di ASFO pervenuta al prot. 8396 dd. 18.03.2021 con la quale, ad integrazione della precedente nota sopra citata, trasmette il Decreto del Direttore Generale n. 183 del 04.03.2021 di definizione dei nuovi ambiti territoriali per la medicina generale – assistenza primaria in base al quale il Comune di San Giorgio della Richinvelda viene inserito nell'ambito territoriale già costituito dai Comuni di Valvasone-Arzene, Casarsa e San Martino al Tagliamento a seguito del passaggio del Comune in questione dal Distretto delle Dolomiti Friulane al Distretto del Tagliamento mantenendo inalterati tutti gli altri ambiti territoriali di scelta già definiti con decreto 154/2012;

Vista la nota prot. 11371 dd. 06.02.2021 con la quale ASUGI rappresenta di aver ridefinito con decreto 366 del 15.4.2020, all'esito dell'apposita istruttoria, la composizione degli ambiti territoriali dell'assistenza primaria di Farra d'Isonzo e Doberdò del Lago, come di seguito indicato:

- Distretto Alto Isontino:
ambito territoriale comprendente i Comuni di Gradisca d'Isonzo, Farra d'Isonzo, Romans d'Isonzo, Villesse
- Distretto Basso Isontino:
ambito territoriale comprendente i Comuni di Ronchi dei Legionari, Doberdò Del Lago, Fogliano-Redipuglia, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Turriaco, Sagrado
- per quanto riguarda gli altri ambiti territoriali dell'assistenza primaria viene mantenuta la medesima articolazione di cui alla DGR n. 1883 dd. 25.10.2012;

confermando con la suddetta comunicazione il contenuto del decreto sopra richiamato, già trasmesso con nota prot. 29859/2020, da intendersi quale provvedimento di parziale modifica degli ambiti territoriali con la ricollocazione del territorio del comune di Sagrado dal Distretto Alto Isontino al Distretto Basso Isontino;

Ritenuto, pertanto, di dover prendere atto delle risultanze delle determinazioni adottate dalle singole Aziende sanitarie riportate nell'allegato facente parte integrante della presente deliberazione che aggiorna l'articolazione del livello organizzativo dell'assistenza primaria in ambiti territoriali;

Atteso che con nota prot. n. 7855 dd. 12.03.2021, conservata agli atti, è stata data informazione alle Organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale in merito alle determinazioni adottate dalle singole Aziende sanitarie sulla ricognizione degli ambiti territoriali di assistenza primaria;

Ricordato che l'articolazione territoriale per ambiti nasce con il D.lgs.502/92 sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" a seguito del quale sono stati recepiti a livello regionale i provvedimenti con i quali le neo istituite Aziende per i servizi sanitari hanno definito gli ambiti territoriali e l'organizzazione dei distretti e ritenuto che le successive ricognizioni sulla variazione dell'articolazione organizzativa dell'assistenza primaria della medicina generale in ambiti territoriali debbano essere state assunte come prese d'atto degli ambiti territoriali, rimanendo le scelte di individuazione degli ambiti nella competenza delle aziende sanitarie;

Considerato quindi opportuno, al fine di semplificare il procedimento che non prevede margini di discrezionalità da parte della Regione, dare mandato alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di procedere alla

presa d'atto delle prossime variazioni dell'articolazione organizzativa per ambiti dell'assistenza primaria della medicina generale, sulla base dei provvedimenti assunti dalle Aziende sanitarie in coerenza con i criteri previsti dall'art. 33, comma 5, dell'ACN vigente e dall'AIR 6.12.2011, tramite decreto del Servizio Assistenza Distrettuale ed Ospedaliera;

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità
Delibera

1. di prendere atto delle risultanze delle determinazioni adottate dalle singole Aziende sanitarie riportate nell'allegato facente parte integrante della presente deliberazione che aggiorna l'articolazione del livello organizzativo dell'assistenza primaria in ambiti territoriali;
2. di dare mandato alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di procedere alla presa d'atto delle prossime variazioni dell'articolazione organizzativa per ambiti dell'assistenza primaria della medicina generale, sulla base dei provvedimenti assunti dalle Aziende sanitarie in coerenza con i criteri previsti dall'art. 33, comma 5, dell'ACN vigente e dall'AIR 6.12.2011, tramite decreto del Servizio Assistenza Distrettuale ed Ospedaliera;
3. di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di comunicare ad INSIEL le modifiche, laddove introdotte, alla configurazione degli ambiti territoriali dell'assistenza primaria della medicina generale per l'allineamento del sistema informatico in utilizzo;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
5. di disporre la pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE